

Presentazione

Con soddisfazione presento a nome del Comitato di San Rocco questa iniziativa editoriale che tratta della vita del quartiere, della chiesa di San Rocco, dei tesori di Villafranca per far conoscere a tutti il patrimonio che vi è custodito.

Un'operazione straordinaria – senza alcuna pretesa di essere un documento scientifico – la cui nascita e sviluppo lo si deve al Comitato che l'ha fortemente voluta nel passato e che vede ora i frutti di una faticosa ricerca.

Sfogliando la pubblicazione, citando la frase tratta dal libro autobiografico del villafranchese Luciano Nicolis, "L'uomo e il sogno": ... "non siamo i proprietari di tutto questo, ne siamo i custodi per il futuro", abbiamo attivato tutta una serie di sinergie e collegamenti coinvolgendo giovani laureati con le loro tesi, professionisti, storici e privati che hanno collaborato con fotografie e scritti per descrivere e custodire al meglio questi importanti tesori.

La descrizione lascia spazio ad ulteriori ricerche ed approfondimenti che si aggiungeranno ad arricchire e completare questa pubblicazione.

L'esposizione passa dalla descrizione degli affreschi della Chiesetta di San Rocco alla memoria di restauri e ristrutturazioni effettuati: nel castello scaligero, nella chiesa della Disciplina col mortorio, nel Duomo, nel palazzo Bottagisio, nel convento dei padri cappuccini, nella nascita della parrocchia di Madonna del Popolo, nel Caffè Fantoni per giungere fino ai nostri giorni con il Museo Nicolis.

Spesso non vediamo e non consideriamo il "bello" che ci circonda, lasciatoci dalle generazioni che ci hanno preceduto e ci scordiamo che "... il passato è radice del presente e garanzia del futuro".

Un doveroso e sincero ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questa pubblicazione, ai componenti del Comitato che continuano, con gratuità a dare il loro prezioso servizio alla nostra comunità.

Il Presidente

Prof. Eugenio Turrini

L'Amministrazione Comunale

Comune di Villafranca di Verona

È con vivo interesse e piacere che presentiamo questa pubblicazione riguardante l'Oratorio di San Rocco e i Tesori di Villafranca di Verona.

Sono tesori che vediamo ogni giorno passando di fretta: la Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, il Caffè Fantoni, la Chiesa della Disciplina, il Castello Scaligero con la Chiesa del Cristo, la Chiesa dei Frati Cappuccini, la Casa del Trattato della Pace, la Chiesa della Madonna del Popolo, la Chiesa di San Giovanni della Paglia, il museo Nicolis dell'auto, della tecnica, della meccanica, ma che ora finalmente possiamo leggere, consultare e renderci conto del loro valore storico e culturale.

Questi tesori sono "custoditi e attraversati" da una grande strada romana la Via Postumia, via di comunicazione che a tutt'oggi ricopre una grande valenza e importanza sia storica che commerciale; da Genova ad Aquileia dove gli antichi romani furono conquistatori e a loro volta conquistati lungo questa

importante arteria stradale.

Pertanto il nostro apprezzamento ed il ringraziamento da tutta l'Amministrazione Comunale al Comitato di San Rocco che con intelligenza, pazienza e passione ha saputo raccogliere il prezioso materiale da professionisti, storici, studenti e privati per dare lustro alla nostra cara Città.

Fondamentale però che questo non sia un punto di arrivo, ma un segnale da parte nostra di rinnovato interesse per far sensibilizzare e riscoprire i preziosi tesori di Villafranca in ambito provinciale, regionale e nazionale.

Assessore al Patrimonio
Luca Zamperini

Assessore alla Cultura
Maria Cordioli

Il Sindaco
Mario Faccioli

I parroci delle Comunità

A plasmare una comunità contribuisce molto la sua storia. Il modo di esistenza e il volto che un paese e una parrocchia manifestano, sono anche frutto delle vicende del loro passato.

Molti sono i luoghi che qui a Villafranca rimangono a testimonianza di una storia lunga e significativa. Perciò accolgo volentieri questa pubblicazione che li presenta: sono chiese, palazzi, monumenti testimoni di una storia fatta di persone e di avvenimenti da conoscere, da leggere e da capire.

L'arco di tempo in cui sono inserite le vicende di Villafranca, dal secolo XII ad oggi, copre più di ottocento anni. In essi particolarmente rilevanti sono stati il periodo che fa riferimento al Castello, quello che ha visto la costruzione del Duomo, chiesa palladiana, dedicata ai Santi Pietro e Paolo, copia del Redentore di Venezia e gli anni del Risorgimento. Ma non sono meno importanti anche altri periodi storici di cui rimane una testimonianza in chiesette o opere dislocate nel nostro paese.

Questo volume permette di avere per ciascuno di questi luoghi una conoscenza essenziale e storicamente precisa.

Nel nostro spesso frettoloso correre quotidiano, passando davanti a tante costruzioni e memorie del passato, siamo così aiutati a ricordare e ad ammirare.

Don Gabriele Zanetti
Parrocchia Ss. Pietro e Paolo

Trova spazio in questa raccolta di memorie storiche di grande spessore artistico, culturale e sociale e di un ampio arco di tempo anche la "piccola-breve" storia di Madonna del Popolo, quartiere e parrocchia. Lo trovo un gesto coraggioso e significativo. Coraggioso: perché è difficile far storia quando gli avvenimenti sono ancora "giovani"... non c'è la distanza adeguata per poter capire ed interpretarne il senso...

Significativo: in quanto il ricordarsi, sia pure in modo "cronachistico", anche di questa parte recente di Villafranca indica lo sforzo di non dimenticare che la storia non è solo il passato (il quale con la stessa facilità con cui viene mitizzato viene talora rimosso e dimenticato) ma anche il passo dopo passo del nostro tempo recente.

Ma questo è il tempo che ci è dato, al quale porre mano per renderlo a nostra volta tempo di grande spessore artistico, culturale e sociale...

Storia, appunto.

Don Andrea Furioni
Parrocchia Madonna del Popolo